



Il presente piano di emergenza viene redatto per gli edifici in cui è prevalente la presenza di aule e dove non vi siano attività lavorative a maggior rischio.

In questi edifici non è garantita la presenza costante di addetti alla gestione delle emergenze. È previsto l'intervento ed il coordinamento da parte del personale di AGIS in attività presso il campus in cui è situato l'edificio.

Al personale di AGIS indicato e formato come addetto alla gestione delle emergenze (sia primo soccorso che spegnimento incendi) viene affiancato il personale di guardia anch'esso formato allo spegnimento incendi ed al primo soccorso

1. Premessa

L'Area Gestione Infrastrutture e Servizi (AGIS) del Politecnico di Milano, in ottemperanza alle disposizioni di legge ha redatto con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo il presente PEL – Piano di Emergenza Locale per l'Edificio B15 – Campus BOVISA – via La Masa 34

2. Scopo e campo di applicazione

Lo scopo di questo documento è la gestione delle situazioni di emergenza che possono insorgere nell'*Edificio B15* e mantenere informate tutte le persone che sono abilitate all'accesso agli spazi dell'edificio in merito al comportamento da assumere in tali situazioni e verificare il funzionamento e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza installati.

Le procedure stabilite nel documento sono state sviluppate in base al *DVR - Documento di Valutazione dei Rischi*, elaborato per i locali dell'*Edificio* e le attività in essi previste alla data di redazione del presente documento.

Queste procedure sono state sviluppate per cercare di limitare il più possibile le conseguenze derivanti da una situazione di emergenza come per esempio: incendio, terremoto o emergenza sanitaria.

In particolare queste procedure sono volte alla salvaguardia:

- delle persone;
- dei beni;
- dell'ambiente.

Il presente *PEL* deve essere applicato in tutti i locali dell'*Edificio* e riguarda tutte le persone abilitate all'ingresso in detti locali e tutte le persone che rientrano nella categoria *Ospiti - individui non abilitati all'ingresso autonomo nell'edificio* che, occasionalmente, si trovano nei suoi spazi come ad esempio: studenti, visitatori, fornitori, manutentori o personale del *Politecnico* che non opera nell'*Edificio*.

Il presente *PEL* viene diffuso a tutte le persone abilitate all'ingresso nell'*Edificio* attraverso il sito web del *Servizio di Prevenzione e Protezione* del *Politecnico di Milano* alla pagina Sicurezza > Gestione Emergenze all'indirizzo <http://www.spp.polimi.it/> (Sezione PEL)



3. Riferimenti legislativi

Il presente *PEL* viene redatto:

- ai sensi degli articoli, 43, 44, 45 e 46 del *D.L. 81/2008* e conformemente a quanto previsto dal *DM 10.03.98*; la segnaletica utilizzata è conforme al *D.L. 81/2008* e alla *direttiva 92/58/CEE*;
- in ottemperanza al *Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*.

4. Descrizione edificio

L'edificio B15 ha sede nel campus Bovisa - La Masa (via La Masa, 34). L'edificio è suddiviso in un piano terra e uno soppalcato.

Le planimetrie sono consultabili nella rete Intranet sotto la voce POLIMAPS all'indirizzo:

<https://maps.polimi.it/maps/>

Il piano terra, ospita 5 aule per la didattica, i bagni e 2 piccoli depositi. Il piano soppalcato è interamente utilizzato come locale tecnico. L'edificio ha quattro ingressi con accesso per i disabili posti sui due fronti Est e Ovest e dotati di una serie di porte con maniglione antipánico ad apertura verso l'esterno. Le aule, oltre al normale accesso dall'interno dell'edificio sono dotate di propria uscita di emergenza con maniglione antipánico che dà accesso direttamente all'esterno. L'edificio è dotato di impianto di rilevazione automatica degli incendi corredato di pannelli luminosi e sonori per la segnalazione dell'evento e di impianto di diffusione di messaggio vocale EVAC .

N.B.

Appositi cartelloni affissi all'interno dell'edificio forniscono a tutti le istruzioni da seguire in presenza di un'emergenza. Non si individuano situazioni critiche in caso di incendio o emergenza come non sono previste attività che possano generare fonti di innesco, anche accidentale di incendio.

5. Definizioni e compiti

Nel presente *PEL* vengono utilizzate le seguenti definizioni.

Numero interno comunicazioni di Emergenza

Numero di telefono da contattare in caso di emergenza 02.2399.**9399**



Pulsante di Allarme

Pulsante che attiva l'*Allarme Generale* sonoro e visivo. Nel caso dell'*Edificio B15* è assolutamente necessario che chiunque rilevi come situazione di emergenza un principio di incendio lo segnali immediatamente attraverso questo dispositivo.



Punto di Raccolta

Luogo esterno dove tutti gli occupanti dell'edificio evacuati devono raccogliersi e rimanere a disposizione del personale addetto alla gestione dell'emergenza per consentire di verificare eventuali assenze e per possibili interventi di primo soccorso.

Per quanto riguarda l'Edificio B8 i *Punti di Raccolta* si trovano nei piazzali antistanti l'edificio.



Squadra di Emergenza - SE

La *Squadra di Emergenza* è composta dal personale di AGIS individuato come coordinatore e dal personale di portineria in servizio presso il campus come riportato in tabella al punto 6 del presente piano.

Ad essi potranno, in caso di necessità, aggiungersi gli addetti formati alla gestione delle emergenze presenti ed in servizio presso gli edifici adiacenti.

Punto di Incontro Squadra di Emergenza

Luogo dove tutti i componenti della *Squadra di Emergenza* devono accorrere al suono dell'allarme.

Piazzale antistante l'edificio opportunamente indicato.

Coordinatore Emergenza

La persona incaricata di valutare le situazioni di emergenza, i modi e i tempi di impiego della *Squadra di Emergenza* e richiedere eventualmente l'intervento dei *Soccorsi Esterni* al *Politecnico di Milano*.

Il *Coordinatore*, al suono di allarme deve recarsi al punto di incontro della *SE*, localizzare il luogo dell'allarme contattando il *Numero Unico di Emergenza 9399*, valutare la necessità di invio della *SE* per verificare la gravità dell'evento ed eventualmente intervenire per risolvere l'emergenza, se questo è valutato compatibile con il livello di formazione del personale in quel momento a disposizione.

Deve valutare la necessità di intervento dei *Soccorsi Esterni* e richiedere tale intervento al numero **112 NUE** - *Numero Unico Europeo d'emergenza* e deve rimanere a disposizione dei soccorritori intervenuti, dando loro tutte le indicazioni a sua disposizione riguardanti: l'edificio, le attività che vi si svolgono e la situazione di evacuazione.



Il *Coordinatore* è l'addetto preposto a revocare la situazione di emergenza, chiedere al *Numero Unico di Emergenza 9399* di tacitare gli allarmi e comunicare al *Personale* ed eventuali *Ospiti* di rientrare nell'edificio.

È inoltre compito del *Coordinatore* a fine emergenza e dopo le prove di evacuazione, redigere un rapporto dell'evento e inviarlo al *Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo* e ai *Dirigenti e/o Responsabili Gestionali* delle *Struttura/Dipartimenti Coinvolti*.

Addetto Antincendio

La persona incaricata del pronto intervento secondo la specifica mansione di lotta contro gli incendi. Questo *Addetto* fa parte della *SE* ed è scelto fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici e adeguatamente addestrato a tale compito, come esplicitamente richiesto dal *D.L. 81/2008*.

L'*Addetto*, al suono di allarme, deve recarsi al *Punto di Incontro SE* e rimanere a disposizione del *Coordinatore* ed eventualmente dei *Soccorsi Esterni*. In assenza del *Coordinatore* o di un suo sostituto individuato nel *PEL*, qualsiasi *Addetto Antincendio* chiamato ad assumere il ruolo di *Coordinatore* e operare come tale.

Addetto Primo Soccorso

La persona incaricata del pronto intervento secondo la specifica mansione di primo soccorso. Questo *Addetto* fa parte della *SE* ed è scelto fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato a tale compito, come esplicitamente richiesto dal *D.L. 81/2008*.

L'*Addetto*, al suono di allarme, deve recarsi al *Punto di Incontro SE* e rimanere a disposizione del *Coordinatore* ed eventualmente dei *Soccorsi Esterni*. Se non viene richiesto il suo intervento all'interno dell'edificio deve raggiungere gli evacuati al *Punto di Raccolta* e verificare l'eventuale necessità di primo soccorso.

Il coordinatore alle emergenze o eventualmente un suo sostituto opportunamente incaricato è responsabile delle Casette di Pronto Soccorso presenti nell'edificio ed è incaricato di verificarne l'idonea dotazione.

Addetto Evacuazione

La persona incaricata di coordinare l'esodo di evacuazione dal piano di sua competenza.

L'*Addetto*, al suono di allarme, deve guidare tutte le persone presenti al piano verso le vie di fuga, verificando che l'esodo avvenga ordinatamente e che tutti lascino i locali del piano senza usare gli ascensori.

Deve poi raggiungere il *Punto di Raccolta* e verificare eventuali assenze comunicandole tempestivamente al *Coordinatore* e/o ai *Soccorsi Esterni*.

Per quanto riguarda le aule la funzione di *Addetto Evacuazione* viene ricoperta dal *Personale Docente* o assimilabile che si trova in aula al momento dell'allarme.



6. Componenti Squadra di Emergenza e altri ruoli attivi in caso di emergenza

Le persone che compongono la *Squadra di Emergenza* sono scelte fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrati ai compiti specifici, come esplicitamente richiesto dal *D.L. 81/2008*.

funzione	nome	telefono	dipartimento
Squadra di Emergenza			
Coordinatore Emergenze			
coordinatore	ARENA G.	8266/3665629720	AGIS
primo sostituto	IMPERATRICE P.	5733/3357755184	AGIS
Addetto Antincendio			
	ARENA G.	8266/3665629720	AGIS
	IMPERATRICE P.	5733/3357755184	AGIS
Addetto Primo Soccorso			
	ARENA G.	8266/3665629720	AGIS
	IMPERATRICE P.	5733/3357755184	AGIS
	POLLERA P.	9344/3357755168	AGIS
Altri ruoli attivi in caso di Emergenza			
Addetto Evacuazione			
Addetto Cassette Primo Soccorso			
	IMPERATRICE P.	5733/3357755184	AGIS



7. Procedure

Tutte le persone presenti nell'edificio in caso di emergenza, devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni previste in questo documento ed eseguire le istruzioni impartite dal personale della Squadra di Emergenza.

Visto che l'edificio non è presidiato da personale strutturato residente, si ritiene opportuno **cominciare l'evacuazione al primo segnale di allarme (livello 1)**, senza aspettare la verifica dell'entità e del tipo di emergenza segnalata e senza attendere un eventuale primo intervento da parte della Squadra di Emergenza.

Per questa ragione è molto importante che chiunque rilevi come situazione di emergenza un **principio di incendio** lo segnali **immediatamente azionando i pulsanti di allarme** e solo in un secondo tempo eventualmente chiami direttamente il personale della Squadra di Emergenza.

La segnalazione di Emergenze Sanitarie deve invece avvenire chiamando direttamente uno degli Addetti Primo Soccorso e solo se questi Addetti non sono disponibili è possibile utilizzare i Pulsanti di Allarme e chiamare il numero unico delle emergenze 112 seguendo le indicazioni fornite dal personale.

7.1 In caso di INCENDIO

7.1.1 Procedura per la *Squadra di Emergenza* e gli *Addetti Evacuazione*

Al segnale di allarme

Gli *Addetti Evacuazione* o i *docenti presenti in aula* guidano tutte le persone presenti al piano verso le vie di fuga, verificando che tutti lascino i locali del piano chiudendo le porte dei diversi vani non a chiave e che l'esodo avvenga ordinatamente e senza usare gli ascensori. Tutte le persone sotto la guida degli *Addetti Evacuazione* raggiungono il *Punto di Raccolta* e devono rimanervi fino a quando il *Coordinatore* comunica la fine dell'emergenza, per consentire di valutare se l'evacuazione è completa e per ricevere se necessario i primi soccorsi.

Agli *Addetti Evacuazione* è richiesto di vigilare al fine che, sia le persone evacuate che altre persone non entrino nell'edificio fino a quando l'emergenza non sarà revocata ufficialmente dal *Coordinatore*.

Il *Coordinatore Emergenze*, gli *Addetti Antincendio* e gli *Addetti Primo Soccorso* presenti nell'edificio, o accorsi dagli edifici circostanti, raggiungono l'edificio. In assenza del *Coordinatore* o di un suo sostituto individuato nel *PEL*, qualsiasi *Addetto Antincendio* è chiamato ad assumere il ruolo di *Coordinatore* e operare come tale.

Il *Coordinatore* localizza il luogo dell'allarme contattando il *Numero Unico di Emergenza 9399*, attraverso il telefono a disposizione, valuta la necessità di invio della *squadra di emergenza (SE)* per verificare la gravità dell'evento ed eventualmente intervenire per risolvere l'emergenza, se compatibile con il livello di formazione del personale in quel momento a disposizione.

Se il *Coordinatore* valuta di non poter intervenire con la *SE* richiede l'intervento dei *Soccorsi Esterni* attraverso il numero **112** si reca al *Punto di Raccolta* con tutti i



membri della *SE* e rimane a disposizione dei soccorritori intervenuti, dando loro tutte le indicazioni a sua disposizione riguardanti: l'edificio, le attività che vi si svolgono e la situazione di emergenza.

Quando il *Coordinatore* in accordo con gli eventuali soccorritori esterni valuta la situazione di emergenza conclusa chiede al *Numero Unico di Emergenza 9399* di tacitare gli allarmi e comunica a tutte le persone che possono rientrare nell'edificio.

7.1.2 Procedura per tutte persone presenti nell'edificio

In caso di emergenza tutte le persone presenti nell'edificio devono attenersi a quanto appreso durante il *Corso Base sulla Sicurezza* nei luoghi di lavoro del *Politecnico di Milano*.

Al segnale di allarme

Tutte le persone presenti nell'edificio devono cominciare immediatamente l'esodo di evacuazione, seguendo le vie di fuga, e le indicazioni degli *Addetti Evacuazione* fino al *Punto di Raccolta*, ordinatamente e senza usare gli ascensori. Tutti i membri del *Personale* operante nell'edificio hanno inoltre il dovere di mettersi a disposizione degli *Addetti* della *Squadra di Emergenza* ed eventualmente collaborare per prestare aiuto e soccorso alle persone in difficoltà.

Chiunque abbia *Ospiti*, individui non abilitati all'ingresso autonomo nell'edificio che occasionalmente si trovano negli spazi dell'edificio come: studenti, visitatori, fornitori, manutentori o personale del Politecnico che non opera nell'*Edificio*, deve considerarli sotto la sua tutela, quindi deve fornire loro tutte le indicazioni necessarie per eseguire le procedure di evacuazione in sicurezza e guidarli fino al *Punto di Raccolta*.

Chiunque, in caso di principio d'incendio, è autorizzato ad intervenire prontamente per soffocarlo sul nascere poiché la tempestività nell'intervento è essenziale per evitare il propagarsi delle fiamme. Rimane comunque **essenziale attivare tempestivamente la procedura di emergenza attraverso i Pulsanti di Allarme**, questo garantirà l'attivazione delle procedure di evacuazione e l'intervento della *Squadra di Emergenza* fondamentali nel caso il primo intervento di spegnimento non dovesse essere sufficiente ad eliminare l'emergenza.

Per poter intervenire prontamente tutto il *Personale* operante nell'edificio deve memorizzare dove sono collocati gli estintori portatili e i *Pulsanti di Allarme*. Si ricorda però che nessun membro del *Personale* e della *SE* può operare con idranti e naspi. Queste attrezzature sono state predisposte solo per l'uso da parte di personale di soccorso specializzato e in ogni caso è pericoloso utilizzare acqua per soffocare principi di incendio soprattutto se interessano impianti o attrezzature elettriche.

Si ricorda che il **Coordinatore Emergenze è la figura preposta a chiamare i Soccorsi Esterni** dopo aver valutato la situazione di emergenza e dopo aver verificato che non si tratta di un falso allarme o di un'esercitazione. In caso di assenza del coordinatore chi individua la situazione di emergenza può attivare gli allarmi e contattare direttamente i soccorsi esterni al numero unico delle emergenze **112**.



In presenza di un allarme è importante aprire le porte gradualmente e solo per uno spiraglio, mantenendo fermamente la maniglia, pronti a richiudere in caso di ritorno violento di fiamma o di fumo.

Nel caso di presenza di fumo lungo le vie di fuga, l'evacuazione dovrà avvenire camminando abbassati per respirare il più vicino possibile al pavimento proteggendo le vie respiratorie con un fazzoletto o indumenti, possibilmente bagnati.

In caso di emergenza è molto probabile che venga a mancare l'alimentazione elettrica è quindi vietato utilizzare ascensori e montacarichi. Se ci si trova in locali senza illuminazione naturale e viene a mancare la normale illuminazione artificiale, si deve immediatamente uscire e dirigersi verso le vie di fuga, poiché la mancanza di energia elettrica può essere indice di una situazione di emergenza per la quale non si è udito il segnale di allarme.

Durante un'evacuazione può essere necessario sostare nei pianerottoli per permettere che le persone dei piani più in basso, che hanno la precedenza durante l'evacuazione, riescano a sfollare. Questa situazione non costituisce un pericolo maggiore in quanto la velocità dell'esodo è sempre maggiore di quella di propagazione dell'incendio. Inoltre la zona delle scale in quanto solitamente compartimentata al fuoco, va considerata relativamente sicura per il tempo necessario a completare con ordine le operazioni di evacuazione.

Nel caso si rimanga intrappolati, in quanto sono ostruite o non praticabili le vie di fuga o vi sia eccessiva presenza di fumo, è necessario riuscire a resistere nel locale il più a lungo possibile in attesa di *Soccorsi Esterni*, per fare ciò è consigliabile.

- Chiudersi in un locale il più lontano possibile dal fuoco, possibilmente con finestre che danno verso l'esterno dell'edificio, e avendo cura di chiudere, non a chiave, tutte le porte intermedie che avranno funzione di barriera contro il propagarsi dell'incendio.
- Cercare di sigillare con qualsiasi materiale le fessure della porta e le prese d'aria dalle quali può entrare il fumo. Se si è usata stoffa o simile per le sigillature e si ha a disposizione acqua, bagnare questi materiali e mantenerli umidi.
- Tentare in tutti i modi di segnalare la propria posizione ai soccorritori, verificando le linee telefoniche, affacciandosi alle finestre se disponibili, battendo sul pavimento in maniera ritmica con un corpo contundente.
- Verificare se si hanno a disposizione estintori e tenersi pronti a soffocare eventuali principi di incendio della porta o di altre strutture.
- In presenza di fumo, cercare di respirare il più vicino possibile al pavimento e attraverso stoffa o altro materiale simile e se possibile bagnare il materiale.



7.3 In caso di MALORE o INCIDENTE

La segnalazione di *Emergenze Sanitarie* come **malore** o **incidente** deve avvenire chiamando direttamente uno degli **Addetti Primo Soccorso** e solo se questi *Addetti* non sono disponibili, attraverso i *Pulsanti di Allarme* o direttamente contattando *il numero unico delle emergenze 112*.

I **nominativi e i numeri telefonici** degli *Addetti Primo Soccorso* sono presenti nei cartelli di *Emergenza Sanitaria* installati negli spazi comuni dell'edificio.



7.4 In caso di TERREMOTO

- Individuare in ogni locale o area in cui ci si trovi ad operare un *Posto Sicuro* come: un tavolo o una scrivania, un muro portante, lontano da finestre, librerie, arredi, nel quale ripararsi dalla possibile caduta di oggetti.
- Cercare riparo nel *Posto Sicuro* individuato ed attendere la fine della scossa; ricordarsi che è pericoloso uscire fuori dall'edificio durante la scossa per il pericolo di caduta di oggetti o materiali.
- Dopo la fine della scossa evacuare l'edificio rimanendo sempre pronti ad affrontare eventuali altre scosse di assestamento.
- Non usare gli ascensori che potrebbero essere danneggiati o fuori uso.
- Attenzione alle possibili rotture di tubature di acqua, gas e al danneggiamento delle linee elettriche.
- Allontanarsi dell'edificio verso uno spazio all'aperto in cui non ci siano pericoli come: alberi, linee di alta tensione elettrica, altri edifici.
- Mantenere strade e vie pedonali sgombri per il passaggio di attrezzature e mezzi delle squadre di soccorso.
- Non rientrare nell'edificio nel caso le scosse abbiano provocato danni strutturali evidenti.

Data ultima revisione 22/12/2022

Redattore
Arena Giuseppe

Il Dirigente AGIS

Francesco Cavazzana

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi della normativa vigente



ALLEGATI: PLANIMETRIE DI EMERGENZA DEGLI EDIFICI

